



Camera di Commercio
Venezia



Il giorno 16/06/2014 sotto la Presidenza di Giuseppe FEDALTO e con l'assistenza del Segretario Generale Roberto CROSTA si è riunita

LA GIUNTA CAMERALE

Presenti

Simone Cason
Michela Coletto
Angelo Faloppa
Iacopo Giraldo
Roberto Magliocco
Giorgio Minighin
Giuseppe Molin
Giovanni Antonio Infante
Luca Burighel

Vice Presidente
Revisore dei Conti
Revisore dei Conti

Assenti

Marco Battiston
Maria Raffaella Caprioglio
Adriano Rizzi
Antonella Valery

Revisore dei Conti

Per l'esame del seguente oggetto:

N.106 DEPOSITO LISTINI PREZZI - ELIMINAZIONE ADEMPIMENTI PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO

Su invito del Presidente Giuseppe Fedalto, il Segretario Generale, il dr. Roberto Crosta, ricorda che la Camera di Commercio di Venezia, in analogia a molte altre Camere italiane, svolge il Servizio di deposito listini prezzi.

Le imprese interessate, infatti, possono depositare i propri listini prezzi, ottenendone copia da allegare di solito a documenti per la partecipazione a gare e appalti pubblici; la copia rilasciata riporta il timbro dell'ente e la dichiarazione che il listino è depositato in Camera di Commercio. Accanto a tale adempimento, su richiesta, può anche essere rilasciato un "visto di conformità" riferito a prezzi

esposti su fatture, preventivi ed offerte, rispetto a quelli depositati in precedenza dall'impresa.

Il deposito non costituisce in nessun caso atto di approvazione di prezzi o giudizio di congruità sugli stessi rispetto a quelli di mercato e quindi non esprime alcuna valutazione di merito.

Tale attività delle Camere non sembra rientrare in alcuna normativa vigente. Inoltre, nel codice dei contratti pubblici (Dlgs n.163/2006) non viene fatta alcuna menzione sulla necessità di allegare ai documenti di gara copia conforme di listini depositati con visti apposti dalla Camera.

Considerata l'attuale legislazione, tale attività costituisce un inutile adempimento burocratico che viene richiesto da alcune stazioni appaltanti, ponendosi anche in contrasto con il principio generale dell'art. 1, comma 2 della legge n. 241/1990 secondo cui "La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria".

Il deposito del listino presso la Camera ha, pertanto, una funzione di mera formalità e può anche essere causa di confusione nel mercato, generando la convinzione che il listino depositato, che riporta il timbro camerale, sia stato vagliato in merito alla congruità dei prezzi riportati.

E', inoltre, auspicabile un'azione comune delle Camere e/o un intervento autorevole presso le stazioni appaltanti che pubblicano bandi. A tale proposito, anche la Consorella di Padova ha adottato un provvedimento che elimina tale adempimento e ha chiesto ad Unioncamere italiana di intraprendere un'azione positiva per far cessare tale richiesta da parte degli Enti pubblici e quindi ogni riferimento a questo adempimento nei bandi di gara, sia relativi a contratti che a contributi.

E' diversa la fattispecie in caso di documenti richiesti da paesi esteri per l'export di prodotti italiani; in tal caso il compito è stato affidato alle Camere dalla circolare ministeriale n. 951240 del 5 marzo 1947 e più recentemente dall' art. 2, comma 2, lettera l) della legge n. 580/1993 e ss.mm.

Interviene il Vice Segretario Generale avv. Feltrin per informare che il servizio è comunque del tutto residuale e le imprese che depositano listini sono 5-6 all'anno, mentre nessuna richiesta di visto di conformità è stata presentata negli ultimi anni.

Quanto sopra premesso, il Presidente invita la Giunta ad esprimersi in merito all'eliminazione del servizio di deposito listini prezzi presso la Camera di Commercio di Venezia.

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Segretario Generale;

CONSIDERATO che l'adempimento in argomento non ha alcun valore giuridico ma si riduce ad una mera formalità;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 2 della legge 241/1990 in relazione al divieto imposto alla Pubblica Amministrazione di aggravare il procedimento amministrativo;

A VOTO unanime palesemente espresso,

DELIBERA

- 1) di eliminare il servizio di deposito listini prezzi e rilascio di visto di conformità su fatture, preventivi e/o offerte rispetto ai listini depositati, a far data dal 1 luglio 2014;
- 2) di dar mandato al Dirigente di settore, avv. Mario Feltrin, di informare della decisione Unioncamere Italiana, invitandola ad attivarsi per far cessare la richiesta, ormai residuale, di tale adempimento da parte di Enti pubblici, anche con l'obiettivo di uniformare i comportamenti adottati a tal riguardo dalle Camere italiane.

IL SEGRETARIO
Roberto Crosta

IL PRESIDENTE
Giuseppe Fedalto

La presente delibera è affissa all'albo on line dal 23/06/2014 al 30/06/2014.